



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione n. **20**
Data **05-06-2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DEGLI ELETTI.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **cinque** del mese di **giugno** alle ore **20:30** a seguito di inviti scritti diramati in tempo utile e regolarmente notificati al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Collodel Loredana	P	Teo Barbara	P
Bernardi Luca	P	Foltran Cristina	P
Lorenzon Pasquale	P	Collodel Roberto	P
Cadamuro Elisabetta	P	Morgan Mariagrazia	A
Tittonel Fabio	P	Canal Mauro	P
Antoniazzi Nicola	P		
(P)resenti n. 10. (A)ssenti n. 1			

Assiste il **Segretario Comunale Comunale Dott. Spessotto Vittorino**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Collodel Loredana**, nella sua qualità di **Sindaco** e, dichiarata aperta la seduta, ed espone l'oggetto all'ordine del giorno: su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il Sindaco Presidente, dott.ssa Loredana Collodel, prima di passare all'esame degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, cede la parola al Segretario Comunale, dott. Vittorino Spessotto, per l'appello.

Risultano presenti n 10 Consiglieri. Assente il Consigliere Morgan Mariagrazia.

Constatato il numero legale, procede alla trattazione del primo punto: "Esame della Condizione degli eletti"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 41 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, (TUEL) e smi, per il quale nella prima seduta il Consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, anche se non è stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69;
- il citato Capo II, rubricato incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, del Titolo III, Parte I del TUEL;
- l'articolo 10 della legge 31 dicembre 2012 numero 235 rubricato "Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali" (norma che ha sostituito la previgente disciplina del TUEL);
- l'articolo 69 del TUEL, che norma lo speciale procedimento di contestazione e verifica delle eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità sopravvenute all'elezione;
- l'art. 14 dello Statuto Comunale che disciplina la prima seduta del Consiglio Comunale;

Richiamato, inoltre, seppur non strettamente necessario all'atto dell'insediamento:

- il decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, co. 49 e 50, della legge 190/2012";
- l'articolo 19 del suddetto decreto che sanziona, con la "decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo", lo svolgimento di incarichi ritenuti incompatibili, dagli articoli 11 e 12, con le cariche di sindaco, consigliere, assessore del comune;

Visto il verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali, contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale tenutesi in questo Comune il 25 maggio 2014;

Preso atto che con nota di data 27.05.2014, prot. n. 3192, si è provveduto, a norma dell'art. 61 del Testo Unico 16.05.1960, n. 570, a partecipare gli interessati della elezione a Consigliere Comunale;

Dato atto che:

- successivamente alla proclamazione degli eletti, non sono pervenuti reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dal TUEL e di incandidabilità dettate dall'art. 10 della legge 235/2012 in capo ai Consiglieri comunali appena eletti;
- nessuno dei Consiglieri presenti ha sollevato reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità in capo agli eletti;

Esaminata con esito positivo la condizione degli eletti a norma del Titolo III, Capo II del TUEL e dell'articolo 10 della legge 235/2012;

Ricordato, altresì, che ai sensi del secondo comma dell'art. 82 del del D.Lgs 267/2000, i Consiglieri Comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni,

Vista la legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comunali la quale:

- all'art. 1, comma 135, dispone che nei Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in due, modificando in tal senso l'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.08.2011, n. 138;
- all'art. 1, comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i Comuni interessati provvedano a rideterminare, con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 24.04.2014;

Dato atto che:

- si provvede a rideterminare, anche alla luce di attesi e auspicati chiarimenti anche normativi in itinere, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;
- non essendo chiare e definite con certezza le modalità e le voci di spesa da considerare al fine di tale rideterminazione viene demandato agli organi gestionali di provvedere con precisione in merito, non appena saranno forniti i chiarimenti anche normativi del caso;

Dato atto che non vi sono interventi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio Affari Generali ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 10

Con voti espressi in forma palese: favorevoli unanimi.

DELIBERA

1) di prendere atto dell'assenza di qualsivoglia causa di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità previste dal TUEL e dalla legge 235/2012 in capo ai Consiglieri comunali eletti nelle consultazioni amministrative del 25 maggio 2014, elencati nel prospetto che segue:

- Candidato eletto Sindaco:

COGNOME	NOME	LISTA	VOTI
Collodel	Loredana	Progetto Refrontolo	537

- Candidati eletti Consiglieri:

N.	COGNOME	NOME	LISTA	VOTI DI LISTA	VOTI PREFERENZA	CIFRA INDIVIDUALE
1	Bernardi	Luca	Progetto Refrontolo	537	53	590
2	Lorenzon	Pasuqale	Progetto Refrontolo	537	35	572
3	Cadamuro	Elisabetta	Progetto Refrontolo	537	28	565
4	Tittonel	Fabio	Progetto Refrontolo	537	28	565
5	Antoniazzi	Nicola	Progetto Refrontolo	537	23	560
6	Teo	Barbara	Progetto Refrontolo	537	23	560
7	Foltran	Cristina	Progetto Refrontolo	537	20	557
8	Collodel	Roberto	Per Refrontolo	455	Candidato Sindaco	
9	Morgan	Mariagrazia	Per Refrontolo	455	56	511
10	Canal	Mauro	Per Refrontolo	455	56	511

2) di provvedere a rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti, demandando agli organi gestionali di provvedere con precisione in merito, non appena saranno forniti i chiarimenti anche normativi del caso.

OGGETTO: ESAME DELLE CONDIZIONI DEGLI ELETTI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Refrontolo, 03-06-2014

Il Responsabile del Servizio AFFARI GENERALI
f.to Tomasi Angela

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Collodel Loredana

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Spessotto Vittorino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Refrontolo, 22-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Tomasi Angela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

E' DIVENUTA ESECUTIVA il 01-08-2014

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Refrontolo, 04-08-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Refrontolo, _____

L'ADDETTO INCARICATO